



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

COMUNICATO N.18/2007

Comunichiamo il risultato dell'incontro avuto con l'Amministrazione il giorno 6 u.s. avente per oggetto la retribuzione di posizione anno 2006, il contratto integrativo e la graduazione dei posti di funzione per l'anno 2007.

C'è stata convergenza con l'Amministrazione sul testo finale del contratto integrativo e sulla misura definitiva della quota da assegnare ai dirigenti che hanno ricoperto incarichi ad interim del 10% della retribuzione di posizione spettante al dirigente sostituito. Pertanto, la quota di retribuzione di posizione 2006 che verrà distribuita a ciascuno a conguaglio è contenuta nell'allegato alla presente, inviatici dall'amministrazione unitamente alla nota del 5 giugno u.s.

Per la proposta presentata di regolamentare i punteggi e l'iter per l'attribuzione degli incarichi ad interim (allegata alla nostra e-mail del 5 luglio) questo Coordinamento, nell'ambito del criterio definito al punto a) ha richiesto di specificare e pesare con punteggio pari a 0,10 la formazione, di 0,50 per i particolari incarichi ricoperti e di 1 per le esperienze professionali e conoscenze tecniche acquisite anche con specifico riferimento alla funzione dirigenziale da attribuire.

Relativamente, invece, alla previsione contenuta nella dichiarazione congiunta sottoposta dall'Amministrazione circa la revisione della graduazione dei posti di funzione in relazione al contenuto del nuovo decreto del 28 marzo 2007, lo scrivente coordinamento ha richiesto di inserire un espresso richiamo al contenuto dell'art. 58 comma 7 del CCNL della dirigenza. L'articolo prevede, infatti, che le amministrazioni che attuano processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti (vedi il caso dei Servizi delle Prefetture dove non vi è il 2° posto di funzione), nell'ambito del fabbisogno annuale e triennale valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività ed adeguano le disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Per l'attuazione del decreto del 28 marzo 2007 è stata inviata dal Capo Dipartimento delle politiche del personale ai Prefetti una circolare esplicativa del 5 luglio (che alleghiamo) nella quale viene preliminarmente precisato che sono stati soppressi il Servizio gestione del personale ed il Servizio gestione dei sistemi informativi automatizzati, nelle Prefetture **ove erano previsti**. Le relative funzioni di questi servizi, nelle sedi dove questi erano previsti come posti di funzione della carriera prefettizia, transitano nella competenza della dirigenza dell'Area I, attraverso l'introduzione di uno o due posti di funzione riservati alla stessa. **Sempre in queste sedi**, rimangono affidate all'Ufficio del Vicario :

1. le attività concernenti le relazioni sindacali;
2. le funzioni in materia di formazione del personale
3. le funzioni di indirizzo per l'informatizzazione dei servizi.

Nelle medesime sedi, ove erano presenti il Servizio gestione del personale ed il Servizio gestione dei sistemi informativi automatizzati, sono invece attribuite al Gabinetto del Prefetto :

- la gestione del personale prefettizio
- la gestione dei concorsi pubblici decentrati.

Nelle **restanti 84 sedi** in cui, invece, non è stato previsto per la Dirigenza dell'Area I il posto di funzione relativo al Servizio amministrazione, servizi generali e attività contrattuali né quello dei Sistemi informativi automatizzati, la responsabilità delle relative competenze (sono **solo quelle** contenute nella nuova declaratoria di questo Servizio, così come modificata dal decreto del 28 marzo 2007) è attribuita al Dirigente del Servizio contabilità e gestione finanziaria, il quale, per l'espletamento di esse, si avvale delle professionalità appartenenti all'Area C, nonché delle risorse umane già addette a tali compiti, non distogliendole pertanto dal Servizio contabilità. Nelle 84 sedi rimane, quindi, affidata al Vicario la gestione dei processi informativi automatizzati, la formazione del personale e le relazioni sindacali, mentre è di competenza del Capo di gabinetto la gestione del personale della carriera prefettizia ed i concorsi pubblici decentrati, secondo quanto indicato nella tabella 3 del decreto che riguarda la carriera prefettizia del 28 marzo 2007.

Nel passaggio delle competenze, dovranno essere assegnate al Dirigente dell'Area I le medesime risorse già addette a tali compiti, affinché per l'espletamento delle nuove competenze non vengano distolte quelle già addette al Servizio contabilità e gestione finanziaria.

La circolare conclude con il richiamo ai Prefetti sul rispetto di quanto previsto in materia di relazioni sindacali, relativamente al conferimento degli incarichi e di assegnazione delle risorse umane e strumentali ed invita alla puntuale applicazione dei provvedimenti richiamati e delle relative declaratorie. Su quest'ultimo punto ci sentiamo di poter dire che il richiamo è avvenuto su sollecitazione del nostro Coordinamento che con ogni mezzo ha esternato il disagio proveniente soprattutto dalle sedi periferiche, nelle quali si sono da tempo rilevate inadempienza dei Capi degli Uffici relativamente al rispetto della procedura prevista dal contratto nel caso di affidamento e modifica delle competenze e delle risorse attribuite ai Dirigenti dell'Area I.

Relativamente all'iter che devono seguire i provvedimenti che verranno emessi dai Prefetti in attuazione del decreto del 28 marzo, tali atti sono modificativi dei contratti individuali già sottoscritti nella parte relativa alle competenze e risorse assegnate al Dirigente. Pertanto, come tutti i provvedimenti di incarico dirigenziali (come quelli della carriera prefettizia), deve avvenire un preliminare confronto con il Dirigente, successivamente dovrà essere inviata la bozza del provvedimento inerente la modifica organizzativa alle OO.SS. rappresentative della Dirigenza dell'Area I ed il provvedimento definitivo, che indica le competenze affidate al Dirigente dell'Area I e le risorse umane e strumentali assegnate, dovrà poi essere oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti.

Invitiamo i colleghi a segnalarci eventuali problematiche locali che si dovessero verificare in merito all'attuazione del decreto, in difformità a quanto disposto con la circolare del Capo del Dipartimento che richiama il contenuto del verbale di concertazione del 26 luglio 2006, che uniamo insieme alla circolare del 5 luglio.

Ci sembra cosa utile promuovere un'assemblea nazionale di tutti i Dirigenti dell'Area I da tenersi a Roma i primi di settembre, dopo il rientro dalla ferie di tutti e dopo un breve periodo di osservazione sull'applicazione del decreto del 28 marzo che ci riguarda, che potrà far sorgere problematiche di vario genere che, unitariamente raccolte, potranno poi essere oggetto di una compiuta ed esaustiva segnalazione all'Amministrazione, per promuovere eventuali interventi correttivi che si dovessero rendere necessari.

IL COORDINATORE NAZIONALE
UIL DIRIGENTI INTERNO
Franco Ricciardi